

«Entra, scegli e divertiti» Modena si trasforma nella capitale dei giochi

Da oggi a domenica in fiera il festival nazionale più importante del settore
Tra le nuove proposte in menù "Vicini da incubo", "Riskio" e "Wok"

Serena Fregni

Bambini, ragazzi, adulti e nonni seduti intorno ad un tavolo a condividere un gioco di società. Una scena inusuale in un'epoca in cui siamo circondati da facce chine sul proprio smartphone. Invece diventerà l'assoluta normalità a Play, il Festival del gioco, da oggi fino a domenica a ModenaFiere.

Cinque grandi padiglioni allestiti per il festival dove i tavoli e le sedie vengono assediati da appassionati ma anche da curiosi che in quegli spazi possono trovare di tutto. Una grande ludoteca dove non mancano i grandi classici come Alhambra, Alta Tensione, Dixit o Ticket to ride Europa e novità in esclusiva come Cryptid, Small Island. Gli appassionati dell'universo Pokemon possono andare alla scoperta di una espansione di Sole Luna, gioco di squadra di carte collezionabili.

Tra gli evergreen di Play, immancabili ad ogni edizione, ci sono i giochi di miniatura con un'intera area di 2mila e 500 metri quadrati dove è possibile ammirare riproduzioni in scala di luoghi e protagonisti di battaglie, avventure fantastiche e grandi guerre per gli appassionati di wargame.

Non solo ammirare ma anche provare la demo del primo wargame fantasy "Adpetus Titanicus" per poi passare ai giochi di ruolo, altra grande esperienza che si può vivere a Play. Un festival molto inclusivo

vo anche per le scuole e quest'anno, in collaborazione con Uisp (Unione italiana sport per tutti), verrà presentato "Riskio", otto nuovi giochi da tavolo ideati dagli studenti di alcune scuole medie italiane. Una serie di giochi che sono stati creati dagli studenti attraverso un set di 125 domande su doping, integratori alimentari e valori sportivi con una grafica creata e disegnata dalla fumettista romana Francesca Casano (in arte Franziska). Domani, allo stand di Uisp, i visitatori potranno sfidare direttamente i 100 ragazzi di "Riskio".

**"PlayKids" si allarga:
3.500 metri quadrati
dedicati alle famiglie
che hanno bambini**

Giocare vuol dire anche promuovere la cultura e l'educazione, questo l'obiettivo di Andrea Ligabue, direttore artistico dell'evento che quest'anno a Play inaugura "Eduplay", lo spazio che accoglie proposte educative e culturali, dai campionati logici agli eventi dedicati allo spazio e astrofisica fino ad altre iniziative ed incontri, alcuni organizzati e promossi da Unimore che partecipa attivamente al festival da anni. Chi vuole fare un giro con i propri bambini può andare alla scoperta di "PlayKids", la cittadella del divertimento che quest'anno si allarga arrivando a 3mila e 500 metri di superficie complessiva, un

grande parco giochi dedicato ai più piccoli e alle loro famiglie. Dalle piste delle trottole, in versione baby e big a cura dell'associazione "Il tarlo", ai giochi di precisione, equilibrio e lancio interamente in legno; da trampoli, carretti e biciclette disponibili nel Ludobus fino ai giochi in scatola per bambini dai due anni in su della Chicco, presente in fiera con la mascotte Tarta Sprint.

Immancabili i classici come la dama, gli scacchi nella variante giapponese dello Shogi che verranno spiegati dai maestri della federazione italiana. Si terranno anche dimostrazioni dei giochi nazionali del Madagascar con la Fanorona e Tanzania (Bao).

Essendo Play un festival molto partecipativo anche quest'anno si potrà vivere a stretto contatto con gli autori emergenti all'interno di "Independence Play - La nuova frontiera del gioco" dove verranno presentate 33 nuove proposte come "Vicini da incubo" che riprende il tema della convivenza a volte impossibile tra condomini e come "Wok" che porta sul tavolo da gioco lo street food.

Tanti gli ospiti che partecipano ogni anno al festival di Modena, il più importante a livello nazionale, dai fumettisti agli autori di giochi che terranno incontri e presentazioni. Tra questi Eric M. Lang, firma dei titoli ispirati a "Il signore degli anelli" e "Il trono di spade" e Fabio Guaglione, autore del cult movie del 2016, "Mine". —

I NUMERI

**Gli spazi
Cinque padiglioni
con 2500 tavoli**

Quest'anno raggiunge i 22mila metri quadrati di superficie totale utilizzata con 5 padiglioni, 2500 tavoli allestiti e 7mila sedie per i partecipanti, 40mila 400 nel 2018.

**La scuola c'è
Duemila studenti
coinvolti nel gioco**

Un evento che coinvolge 50 classi di studenti in visita per un totale di 2mila ragazzi che potranno scegliere tra le proposte di 50 espositori e chiedere consigli e curiosità alle 60 associazioni ludiche italiane coinvolte.

**Tanti i vip
Oltre 500 eventi
per gli appassionati**

Saranno in tutto 53 gli ospiti "vip" nel mondo del gioco ospiti quest'anno, sia italiani che internazionali e lo spettatore potrà assistere a 556 eventi. Un festival che cresce anche per quanto riguarda le giornate, quest'anno infatti da due passano a tre andando a collezionare ben 2mila minuti per giocare.



Un bimbo scopre un libro gioco. Quest'anno per i più piccoli torna il salone PlayKids con giochi di tutti i tipi da far provare ai figli o da sperimentare assieme a loro: il divertimento è assicurato